

## I FLUSSI

La diaspora dei grillini  
Così gli altri schieramenti  
si sono divisi i consensi

Lavina, Longo e Magri A PAGINA 9

# La diaspora a 5 Stelle Quei voti dispersi tra astensione e altri partiti

I flussi: le liste civiche sottraggono consensi a Berlusconi e Renzi

Dati buoni, adesso  
avanti ai ballottaggi.  
In bocca al lupo  
ai sindaci già eletti

**Matteo Renzi**  
Partito democratico



Il M5S si è presentato  
da solo. In tante città,  
come a Palermo,  
siamo la prima lista

**Beppe Grillo**  
Movimento 5 Stelle



Il centrodestra può  
vincere se è unito  
e se sa scegliere  
candidati credibili

**Silvio Berlusconi**  
Forza Italia



Se c'è uno sconfitto  
non è Grillo, ma Renzi  
Berlusconi sceglie  
il maggioritario

**Matteo Salvini**  
Lega



## Analisi

UGO MAGRI  
ROMA

**C**hi ha vinto queste elezioni lo scopriremo la sera dei ballottaggi: si conteranno i sindaci di sinistra, quelli di destra, e sarà facile il confronto con 5 anni fa. Ma già adesso, senza bisogno di attendere il 25 giugno, possiamo farci un'idea di come è andata al Pd, alla Lega, a Forza Italia e al M5S. Soprattutto, siamo in grado di sapere che fine hanno fatto i tanti voti persi da Grillo. Ce lo spiegano le ricerche svolte in tempo reale dall'Istituto Cattaneo e dal CISE (Centro Italiano Studi Elettorali), da cui spuntano alcune altre sorprese.

### Il «male oscuro» Pd

Ad esempio, scopriamo che il partito di Renzi ha raccolto la percentuale più alta, è risultato il primo partito nei 142 Comuni superiori ai 15 mila abitanti dove si è votato domenica, eppure non tutto è filato li-

scio. Nel confronto con le tornate elettorali precedenti, il Pd ha subito una forte erosione per colpa dell'astensionismo, un po' dappertutto e in modo particolare nelle cosiddette zone «rosse». A Genova, per esempio, è rimasta a casa una quantità di elettori Pd che corrisponde (in base al «metodo di Goodman» per l'analisi dei flussi) al 7,7 per cento dell'intero corpo elettorale. Cioè davvero una quantità. Il capoluogo ligure non è l'eccezione. Stessa cosa è capitata a La Spezia, a Pistoia, a Piacenza, ad Alessandria, in tutte le città su cui si è concentrata la lente dell'Istituto Cattaneo. A Parma, calcola il CISE, Renzi ha raccolto poco più di 10mila voti, rispetto ai 17mila delle precedenti Comunali nel 2012, ai 34mila delle Politiche nel 2013 e ai 44mila delle Europee nel 2014. Da dove tragga origine il «male oscuro» Pd, questi studi non lo ipotizzano, limitandosi a fare la diagnosi.

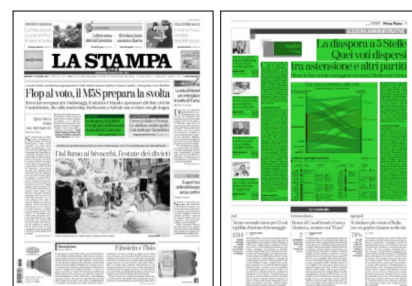
### Diaspora grillina

Quanto al «buco nero» che ha inghiottito i voti M5S, la rispo-

sta dei ricercatori è: sono stati risucchiati un po' dall'astensionismo, un altro po' a sinistra e qualche rivolo è finito perfino alla Lega. Non a caso Salvini lancia segnali radio ai Cinquestelle in vista dei ballottaggi, nella speranza che venga ricambiato il favore dell'anno scorso, quando i voti del centrodestra furono determinanti per le vittorie di Appendino e della Raggi. Stavolta potrebbero rivelarsi tali per Bucci a Genova. Però tra 12 giorni farà un gran caldo, le scuole saranno chiuse e molti elettori grillini preferiranno il mare.

### Le vere percentuali

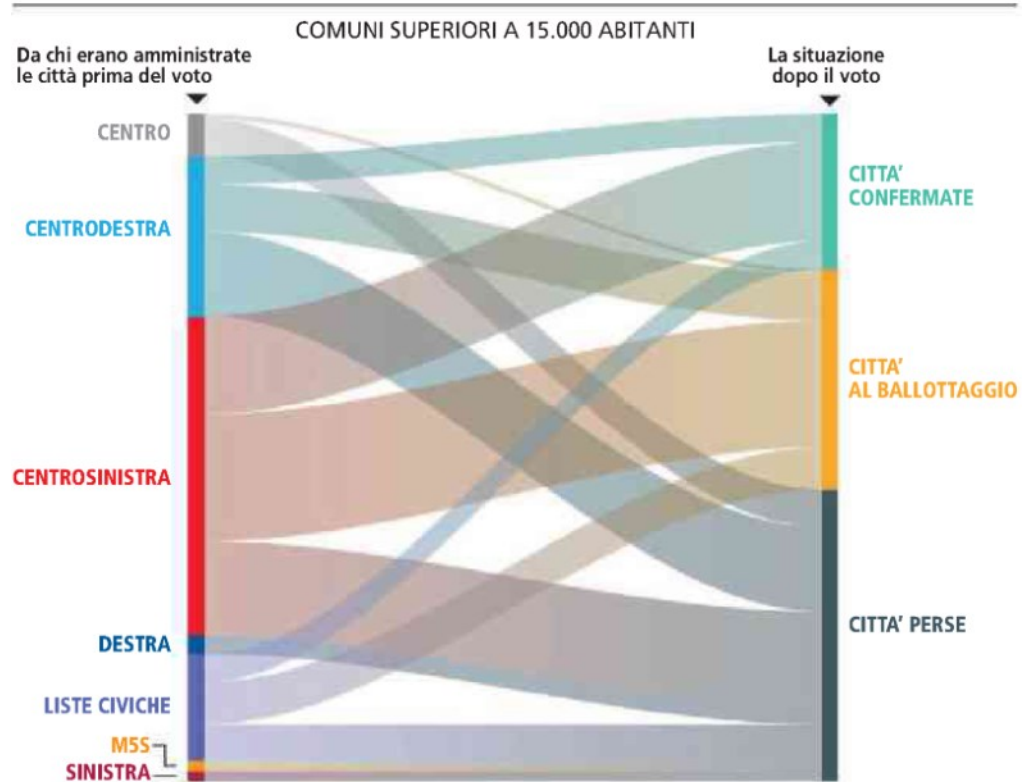
Considerando i voti di lista, M5S fa il 9 per cento nei Comuni sopra i 15mila abitanti. La



Lega arriva al 7,8 e Forza Italia si ferma al 7. Quello 0,8 di differenza fa cantare vittoria a Salvini che si atteggia come il nuovo «rais» del centrodestra. Ma tanto i grillini quanto il Carroccio si sono presentati solo con i propri simboli, laddove Renzi e Berlusconi si sono circondati ovunque di liste civiche. L'hanno fatto per coinvolgere il maggior numero di candidati e puntare alla vittoria. In questo modo, spiega Alessandra Ghisleri (Euromedia Research), Pd e Fi hanno sacrificato molti voti che sarebbero andati alle rispettive liste pur di allargare l'area di riferimento. Quella che fa capo ai «Dem» vale il 20,2 per cento; l'altra che ruota intorno a Berlusconi e Meloni arriva al 16,9. Globalmente il centrosinistra sfiora il 37 per cento (senza contare il 6,9 della sinistra-sinistra, con i socialisti in bella evidenza). La destra nel suo insieme supera il 34, e spera.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## Che cosa è cambiato nelle città



### La sfida nei capoluoghi di provincia

■ Centrosinistra ■ Centrodestra ■ Liste civiche ■ Centro

Comune	Precedente amministrazione	Nuovo sindaco	Ballottaggio candidati	
			1°	2°
L'Aquila	Centrosinistra	Di Benedetto		
Catanzaro	Centrodestra	Abramo		
Piacenza	Centrosinistra		Barbieri	Rizzi
Parma	Liste civiche		Pizzarotti	Scarpa
Gorizia	Centrodestra		Ziberna	Collini
Frosinone	Centrodestra	Ottaviani		
Rieti	Centrosinistra		Cicchetti	Petrangeli
La Spezia	Centrosinistra		Peracchini	Manfredini
Genova	Centrosinistra		Bucci	Crivello
Como	Centrosinistra	Landriscina		
Lodi	Centrosinistra		Gendarini	Casanova
Monza	Centrosinistra		Scanagatti	Allevi
Alessandria	Centrosinistra		Rossi	Cuttica di R.
Asti	Centrosinistra			Rasero
Cuneo	Centro	Borgna		Motta
Lecce	Centrodestra	Giliberti		
Taranto	Centrosinistra		Baldassari	Melucci
Oristano	Centrosinistra		Lutzu	Obinu
Palermo	Centrosinistra	Orlando		
Trapani	Centrodestra		Fazio	Savona
Lucca	Centrosinistra		Tambellini	Santini
Pistoia	Centrosinistra	Bertinelli		
Belluno	Liste civiche		Massaro	Gamba
Padova	Centrodestra		Bitonci	Giordani
Verona	Liste civiche		Sboarina	Bisinella

centimetri - LA STAMPA